



Il romanzo

Se la febbre dell'oro è più forte della passione

LAURA LILLI

C'è un'Elena di Troia nella letteratura americana della prima metà del Novecento. E' Griselda, una delle protagoniste femminili di *Il Piccolo campo* di Erskine Caldwell (1933, 10 milioni di copie vendute). Col suo corpo robusto e ben fatto e gli occhi azzurri, Griselda è immobile e muta, muove tutto ma la si direbbe ignara del suo potere tra i fratelli Walden, che anche solo per averla guardata si uccidono a vicenda. Queste pagine dense e intense narrano di personaggi animati da istinti ferini primordiali e incontrollabili. *Il Piccolo campo* è un autentico tragico poema epico in forma di romanzo sulla miseria materiale e culturale del Sud durante la crisi economica esplosa nel '29. Fra le passioni incontrollabili non c'è solo il sesso, ma anche la folle febbre dell'oro del Sud affamato di quegli anni. Ty Walden, il *pater familias*, padrone del piccolo campo, continua a scavarci gigantesche buche invece di coltivarlo, convinto di trovarci prima o poi un filone di pepite. Per le scene di sesso "spinto", appena uscito il libro fece scandalo, fu sequestrato e nel suo "paese libero" l'autore finì in galera (per poco, grazie alle proteste della comunità letteraria internazionale).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PICCOLO CAMPO

di Erskine Caldwell

Fazi, pagg. 247, euro 17,50, trad. L. Briasco

